



Provincia di Venezia

AMBIENTE

Determinazione N. 4098 / 2012

Responsabile del procedimento: PASTORE ANNAMARIA

Oggetto: PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE DELL'IMPATTO AMBIENTALE DI CUI ALL'ART. 26, DEL D.LGS. 152/2006 E SS.MM.II. SUL PROGETTO PRESENTATO DALLA DITTA SME. S.P.A. RELATIVO ALLA REALIZZAZIONE DELL'AMPLIAMENTO DELLA GRANDE STRUTTURA DI VENDITA SME DA REALIZZARSI IN COMUNE DI SAN DONA' DI PIAVE IN VIA ISEO, 2.

Il dirigente

Visti:

- i. il titolo terzo della parte II del D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i che disciplina la Valutazione d'Impatto Ambientale;
- ii. la Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 1539 del 27.09.2011, con cui la Regione del Veneto ha confermato le deleghe alle province per quanto concerne la materia della V.I.A. per alcune tipologie progettuali di cui agli allegati III e IV della parte seconda del D.lgs n. 152/06 e ss.mm.ii.
- iii. la Deliberazione della Giunta provinciale n. 284/2009 mediante la quale si è proceduto alla nomina dei nove laureati esperti facenti parte della Commissione VIA provinciale, nonché il decreto della Presidente della Provincia di Venezia n. 9/2010, mediante il quale la Commissione VIA è stata formalmente istituita, nella sua intera composizione.
- iv. il D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE, modificato con D.P.R. 12.03.2003, n. 120".
- v. la D.G.R.V. del 10 ottobre 2006 n. 3173 "Nuove disposizioni relative all'attuazione della direttiva comunitaria 92/43/CEE e D.P.R. n. 357/1997. Guida metodologica per la valutazione d'incidenza. Procedure e modalità operative".
- vi. l'art. 10 c. 3 del D.lgs n. 152/06 così come modificato dal D.lgs n. 128 del 29 giugno 2010 che prevede che la VIA e la VAS comprendano anche le procedure di valutazione d'incidenza di cui all'art. 5 del D.P.R. n. 357 del 1997.

Visti:

- i. il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", e, in particolare, l'articolo 107, che definisce le funzioni e le responsabilità della dirigenza;
- ii. lo Statuto della Provincia di Venezia, e, in particolare, l'art. 31, che disciplina le modalità di esercizio delle competenze dirigenziali;

- iii. il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, ed in particolare gli artt. 24 e 25 che definiscono il ruolo, le funzioni e i compiti dei dirigenti approvato con delibera di giunta provinciale n° 230 del 29.12.2010.

Vista l'istanza acquisita agli atti della Provincia di Venezia con prot. n° 73266 del 10.08.2012, con la quale la ditta SME S.p.A., con sede legale in via Vittoria n° 45 – Cessalto (TV), ha chiesto il giudizio di compatibilità ambientale del progetto definitivo per l'ampliamento della grande struttura di vendita SME da realizzarsi in Comune di San Donà di Piave (VE).

Constato che:

- i. la tipologia progettuale di cui trattasi, è individuata in allegato IV alla parte II del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii, al punto 8, lettera a) e che pertanto la Provincia è delegata all'espletamento della procedura di VIA di cui all'art. 23 del D.lgs 152/06 e ss.mm.ii. ai sensi della DGRV n. 1539 del 27.09.2011;
- ii. nell'istanza protocollo n.73266 del 10.08.2012 la ditta SME S.p.A. ha comunicato il deposito del progetto nel comune interessato nonché la data di pubblicazione dell'annuncio previsto dall'art. 24 del D.lgs n. 156/2006 e ss.mm.ii. fissata per il giorno 27.08.2012 sul quotidiano: Il Gazzettino;
- iii. il progetto e lo studio d'impatto ambientale sono stati presentati al pubblico il giorno 05.09.2012 c/o la Sala Conferenze, P.T. del centro culturale "Leonardo da Vinci", P.zza Indipendenza 12 in Comune di San Donà di Piave come da nota acquisita agli atti con protocollo n. 73266 del 10.08.2012.

Dato atto che:

- i. in data 05.09.2012 è stato introdotto il progetto e il S.I.A. all'esame della Commissione V.I.A. provinciale;
- ii. con nota acquisita agli atti con protocollo n° 107906 del 05.12.2012 la ditta SME S.p.A. ha inviato documentazione integrativa spontanea;
- iii. è stata esaminata da parte della Commissione VIA la documentazione integrativa fornita dalla ditta;
- iv. non sono pervenute osservazioni ai sensi dell'art. 24, comma 4, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- v. nell'ambito della procedura di VIA è stata valutata positivamente la relazione per l'Incidenza Ambientale, relativa all'intervento in parola con la conclusione che con la realizzazione e la gestione dell'intervento in oggetto si può escludere il verificarsi di effetti significativi negativi sul sito di Natura 2000 considerato;
- vi. la Commissione VIA provinciale nella seduta del 19.12.2012 ha espresso parere favorevole di impatto ambientale, acquisito agli atti con protocollo n° 20 del 02.01.2013;

Ritenuto di fare proprio il sopracitato parere che fa parte integrante della presente determinazione.

DETERMINA

1. Si esprime giudizio di compatibilità ambientale favorevole con le seguenti prescrizioni al progetto presentato dalla ditta SME S.p.A. così come rappresentato e descritto nella documentazione allegata all'istanza di VIA prot. n° 73266 del 10.08.2012 relativo alla realizzazione dell'ampliamento della grande struttura di vendita SME da realizzarsi in via Iseo, 2 in Comune di San Donà di Piave, per le motivazioni espresse nel parere della Commissione VIA protocollo n° 20 del 02.01.2013 che fa parte integrante della presente determinazione:
 - a. In considerazione delle dimensioni dell'intervento, dell'uso pubblico delle opere previste e non ultimo dell'adesione del Comune di San Donà di Piave al Patto dei Sindaci, si ritiene che le percentuali di integrazione richieste dal D.lgs n. 28/2011 "Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE" debbano essere pari a non meno del 30%, tale valore dovrà essere raggiunto attraverso tutte le soluzioni tecnologiche disponibili di fonti rinnovabili.
 - b. Per quanto riguarda la componente rumore in fase di progettazione esecutiva siano confermate le indicazioni in merito al posizionamento di tutte le componenti impiantistiche ed in particolare che le stesse se posizionate su terrazze siano adeguatamente schermate rispetto ai recettori sensibili. A lavori conclusi e con attività a regime sia condotta una campagna di monitoraggio sia nell'orario diurno che in quello notturno per la verifica del rispetto dei valori limite normativi e di soglia progettuali. In caso

di superamento dei limiti dovranno essere adottate tutte le misure mitigative tali da permettere il contenimento del rumore entro i limiti di zona e di differenziale nella condizione peggiore.

- c. Siano attuate le direttive di cui al decreto ministeriale 12 giugno 2003, n° 185 tuttora vigente, in relazione al riutilizzo delle acque meteoriche sia per uso irriguo che come acque dei W.C.
 - d. I piazzali e le superfici, che non sono soggette al dilavamento di sostanze pericolose o comunque pregiudizievoli per l'ambiente, dovranno essere realizzate con materiali con grado di permeabilità almeno del 40% al fine di consentire l'infiltrazione diffusa delle acque meteoriche nel sottosuolo così come disposto dal comma 10 dell'art. 39 "Acque meteoriche di dilavamento, acque di prima pioggia e acque di lavaggio" del Piano regionale di tutela delle acque.
 - e. Gli impianti di illuminazione dovranno rispettare i requisiti previsti dalla L.R. n. 17 del 07.08.2009;
 - f. Piano adempimenti: dovrà essere trasmesso a questa struttura, un progetto di adempimento alla prescrizione n. 1 indicante tempi e modalità di esecuzione della stessa.
2. Ai sensi dell'art. 29 del D.lgs 152/06 e ss.mm.ii la mancata osservanza delle prescrizioni impartite comporterà l'applicazione delle sanzioni ivi previste.
 3. Ai sensi dell'art. 27 del D.lgs 152/06 e ss.mm.ii. l'estratto del presente provvedimento dovrà essere pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto a cura della ditta SME S.p.A. con indicazione dell'opera, dell'esito del provvedimento e dei luoghi ove lo stesso potrà essere consultato nella sua interezza. Copia dell'estratto, con evidenziata la data di pubblicazione sul BUR dovrà essere inviata a questa provincia entro 10 giorni dalla sua pubblicazione.
 4. Il progetto di cui al punto 1 deve essere realizzato entro cinque anni dalla pubblicazione del presente provvedimento. Ai sensi dell'art. 26, comma 6, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., trascorso detto periodo, salvo proroga concessa da questa Provincia su istanza del proponente, la procedura di valutazione dell'impatto ambientale deve essere reiterata.
 5. Avverso il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, ovvero è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto dell'estratto del presente decreto di VIA ai sensi dell'art. 27 c.2 del D.lgs 152/06 e ss.mm.ii.
 6. Il presente provvedimento viene consegnato alla ditta SME S.p.A. e trasmesso al Comune di San Donà di Piave, alla Regione del Veneto Unità Complessa Valutazione Impatto Ambientale, al dipartimento ARPAV provinciale di Venezia.
 7. Il presente provvedimento è pubblicato per intero sul sito internet della Provincia di Venezia al seguente indirizzo www.politicheambientali.provincia.venezia.it.

Si attesta, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del d.lgs n. 267/2000, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa relativa al presente provvedimento

IL DIRIGENTE
MASSIMO GATTOLIN
atto firmato digitalmente